

RINNOVO CONTRATTO UNEBA: IL 16 PRESIDIO DEI LAVORATORI E SINDACATI A MONTESILVANO

13 Settembre 2024



UNEBA

**Presidio Regionale
Abruzzo**

dalle ore 10.00 alle ore 13.00



Piazza Diaz - Montesilvano (PE)

SCIOPERO NAZIONALE 16 SETTEMBRE 2024

Dopo 17 mesi di trattativa, dopo 27 mesi dalla presentazione della piattaforma, dopo 4 anni dalla scadenza del contratto pretendevamo un rinnovo in linea con gli altri contratti siglati nel settore socio sanitario ed assistenziale.



Per tutta risposta Uneba propone:

- Acconto di 50 euro lordi (pari a circa 35 euro mensili netti sul livello 4S);
- Riduzione dei ROL e congelamento degli scatti;
- Subordinare gli aumenti al finanziamento pubblico

PROPOSTE INAMMISSIBILI

e lesive della dignità di oltre 135.000 lavoratrici e lavoratori impiegati nelle strutture che applicano il Contratto Nazionale Uneba.

MONTESILVANO – Le Organizzazioni Sindacali FP CGIL Abruzzo Molise, CISL FP Abruzzo Molise e UIL FPL Abruzzo Molise, insieme a Fisascat CISL e Uiltucs UIL, annunciano un presidio regionale in Piazza Diaz, a Montesilvano (Pescara), il prossimo 16 settembre dalle 10:00 alle 13:00. L’iniziativa rientra nell’ambito dello sciopero nazionale proclamato per chiedere il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro UNEBA per operatori socio-sanitari, scaduto da oltre quattro anni. Nel corso dell’evento, per le ore 10.30 circa, è previsto un incontro con gli organi di informazione.

Saranno presenti circa 100 / 150 lavoratrici e lavoratori del settore, che insieme ai rappresentanti sindacali, si faranno portavoce delle ragioni di questa importante mobilitazione.

“La totale chiusura e intransigenza dei rappresentanti dei datori di lavoro UNEBA con una proposta di rinnovo offensiva, ha portato alla proclamazione dello sciopero nazionale. È inaccettabile che migliaia di lavoratori e lavoratrici del settore socio-sanitario assistenziale debbano subire un così lungo stallo contrattuale. Si chiede un rinnovo del CCNL che tuteli i diritti e la dignità professionale di chi ogni giorno si prende cura delle persone più fragili. Il presidio di Montesilvano sarà l’occasione per denunciare le condizioni di lavoro sempre più precarie e sottopagate del settore, e per ribadire la necessità di un contratto che riconosca il valore del lavoro degli addetti”.